

**COMUNICATO STAMPA****BANCA POPOLARE DI SPOLETO: RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2011****BANCA REALE**

- Base Clientela: 139.393 unità (+3,9% rispetto al 31/12/10)
- Conti Correnti: n. 127.378 (+4,8% rispetto al 31/12/10), con n. 15.214 nuovi c/c aperti a fronte di 9.313 rapporti di c/c chiusi

**IMPIEGHI A CLIENTELA**

- Impieghi : € 2.461 milioni (+5,2% rispetto al 31/12/2010);
- Impieghi al netto di titoli e polizze: € 2.428 milioni (+7,7% rispetto al 31/12/2010);

**RACCOLTA**

- Raccolta complessiva: € 3.647 milioni (-4,7% rispetto al 31/12/10);
- Raccolta diretta: € 2.418 milioni (-2,3% rispetto al 31/12/10); crescita della raccolta diretta "retail" (+€ 31 milioni sul 31.12.2010, pari ad una crescita dell'1,3% )

**COEFFICIENTI PATRIMONIALI**

- Tier 1 al 9,16% (9,44% al 31/12/10)
- Total capital ratio all' 11,01% (11,35% al 31/12/10)

**RISULTATI ECONOMICI DI PERIODO**

- Margine di interesse: € 56.003 mila (+7,2% rispetto al 30/9/10)
- Margine di intermediazione primario: € 83.600 mila (+6,1% rispetto al 30/9/10)
- Risultato Lordo delle imposte: € 3.402 mila (in calo rispetto al 30/9/10);
- Risultato Netto di periodo: € 112 mila
- Risultato netto normalizzato<sup>1</sup>: €1.540 mila

Spoletto, 9 Novembre 2011 – si è riunito oggi sotto la presidenza di Nazzareno D'Atanasio il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Spoleto, che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, illustrato dal Direttore Generale Francesco Tuccari.

Il quadro congiunturale che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2011 è particolarmente critico ed incerto, in netto peggioramento a partire dall'estate. Alle negative prospettive di crescita dell'economia reale si è associata l'elevata instabilità dei mercati finanziari, alimentata da tensioni crescenti su titoli governativi di molti paesi dell'area euro con pesanti ricadute sulle emissioni obbligazionarie delle banche e sulle loro valutazioni di mercato.

Nel quadro economico descritto aumentano le difficoltà economico-finanziarie delle imprese; in particolare, nei settori di tradizionale insediamento della Banca, cresce da un lato la domanda di credito, aumentano dall'altro le criticità anche nei

<sup>1</sup> Sterilizzato da eventi "non ricorrenti" pari ad €2.050 mila, dettagliati nei paragrafi di commento agli aggregati economici.



settori tradizionalmente di punta dell'economia locale, in alcuni casi accentuate dalle difficoltà di pagamento della Pubblica Amministrazione. In tale contesto, anche aziende "storiche" subiscono i contraccolpi della crisi.

I fenomeni che caratterizzano il panorama economico – finanziario del 2011 hanno avuto ripercussioni importanti sull'intero sistema bancario, con riflessi sulla redditività di periodo.

Nonostante il perdurare della crisi descritta la Banca, nei primi nove mesi 2011, ha proseguito nella sua tradizionale attività a sostegno di famiglie ed imprese delle aree in cui opera.

Di seguito, il commento ai singoli aggregati patrimoniali ed economici, questi ultimi riclassificati con criteri gestionali.

La **Raccolta Diretta** si attesta a € 2.418 milioni in calo del 2,3% rispetto al 31.12.2010 (prevalentemente nella forma dei c/c), riduzione dovuta in gran parte alla perdita di importanti masse di depositi avvenuta nel primo trimestre dell'anno e ritenuta di natura eccezionale. Tale andamento, nel comparto della "raccolta retail", già a partire dal mese di agosto 2011 ha subito una inversione di tendenza; al 30.9.2011 la raccolta diretta da "clientela retail", risulta in crescita sul 31.12.2010 di circa € 31 milioni.

La **Raccolta Indiretta** segna rispetto al 31.12.2010 una flessione del 9,1%, prevalentemente nella componente del "risparmio gestito" (-16,8%). La contrazione del risparmio gestito è in parte dovuta alla congiuntura economica negativa e ad una conseguente maggiore avversione al rischio della clientela, ed in parte ad un "effetto mercato" negativo. Con riferimento a quest'ultimo si segnala, infatti, che nell'ambito del risparmio gestito gli investimenti in titoli di stato italiani e bond bancari di emittenti italiani rivestono un peso significativo; in relazione all'andamento del contesto finanziario europeo, a partire dal terzo trimestre dell'anno, tali comparti hanno subito fortissime pressioni in termini di riduzioni del fair value. Analogo andamento negativo è stato registrato nei mercati azionari.

Gli **Impieghi clientela raggiungono € 2.461 milioni**, in crescita del 5,2% rispetto al 31 dicembre 2010. Gli impieghi, al netto di titoli e polizze (investimenti essenzialmente di natura finanziaria), sono pari ad € 2.428 mila, in crescita del 7,7%, a conferma della costante politica della Banca a sostegno di famiglie e imprese. L'evoluzione per forme tecniche conferma il peso crescente dei mutui (in crescita del 6,7%) con una incidenza sul totale crediti pari al 57,9%.

Le **Attività Deteriorate totali (sofferenze, incagli, esposizioni scadute, crediti strutturati), al netto dei dubbi esiti**, al 30.9.2011 ammontano ad € 269,3 milioni con un'incidenza del 10,9% sugli impieghi netti ed un rapporto di copertura del 30,9%. L'incremento dei crediti deteriorati, è connesso al perdurare del contesto economico critico a livello nazionale ed in particolar modo nelle principali aree geografiche in cui opera la Banca. Le sofferenze nette rappresentano il 3,4% degli impieghi netti e presentano un coverage ratio del 55,2%; gli incagli netti presentano una incidenza sugli impieghi netti del 4,9% ed un coverage medio del 12,3%; i crediti scaduti netti presentano una incidenza sugli impieghi netti del 2,6% ed un coverage medio del 2,2%.

Il **Margine di interesse** al 30.9.2011 si attesta a € 56.003 mila registrando una crescita del 7,2% sul valore al 30.9.2010 (+ € 3,7 milioni). Il "margine di interesse da clientela" risulta in crescita sul 30.9.2010 del 6,4% circa, grazie all'incremento dei volumi ed al mantenimento di uno spread tra tasso medio attivo e passivo che nei primi nove mesi del 2011 è pari al 3,01% (2,96% al 30.9.2010).

Il portafoglio titoli di proprietà ha fornito un contributo positivo di circa € 10 milioni (il rendimento medio dei nove mesi 2011 è stato pari a 2,75%), in crescita di circa il 26% sul 30.9.2010, connesso all'innalzamento dei tassi di interesse (oltre il 50% del portafoglio è a tasso variabile). Il costo del funding interbancario mostra invece un andamento crescente (+ € 2,0 milioni circa), connesso all'incremento dei volumi, fenomeno peraltro comune al settore e conseguente alle criticità presenti nel contesto di mercato, sia a livello nazionale che internazionale.

Anche la **Componente commissionale** mostra una crescita (+4,1%) sui valori del periodo precedente. L'incremento delle commissioni nette è sostanzialmente connesso alla crescita dei prodotti del comparto parabancario, con particolare riferimento ai prestiti personali (+22,6% circa), ai prodotti assicurativi del ramo danni (+15,6%) ed alle carte di credito (10%). Buona performance anche per le commissioni da servizi.

Il **Margine di intermediazione primario** si attesta ad € 83.600 mila, in crescita del 6,1% sul valore al 30.9.2010, ascrivibile ad entrambe le componenti del Margine di interesse e del Margine commissionale.

Il **Risultato del comparto finanza (negoiazione/valutazione)** segnala un risultato negativo netto di circa € 40 mila, in forte calo sul 30.9.2010 a causa dell'impatto negativo dell'andamento dei mercati.

Il **Risultato netto delle attività di copertura** è negativo per € 644 mila, registrando un significativo miglioramento rispetto al periodo precedente (€ + 1 milione).

Il **Margine di intermediazione** si attesta a € 82.407 mila, in crescita del 2,7% sul 30 settembre 2010.



Gli **Oneri operativi** sono pari ad € 59.195 mila, in crescita dell'7,3% sul 30.9.2010. I **Costi del personale** (€ 39.083 mila) registrano una crescita del 13,2% dovuta, oltre che alla ordinaria crescita della struttura (773 unità al 30.9.2011 contro 742 al 30.9.2010), ad oneri "non ricorrenti", connessi alla transazione conclusa con il precedente Direttore Generale. Al netto dei suddetti effetti, la crescita dei **Costi del personale** ammonterebbe al 6,8%. Le **altre spese amministrative al netto dei recuperi di spesa**, pari ad € 18.186 mila, sono in calo sul 30.9.2010 dell'4,4%, includono anch'esse oneri "non ricorrenti" connessi in parte a spese legali riconducibili alla transazione sopra citata, in parte ad una operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis avviata nel periodo, allo scopo di migliorare gli indici di liquidità e ridurre il costo della raccolta; depurando il dato dalle componenti "non ricorrenti", il valore normalizzato delle altre spese amministrative ammonta ad € 17.599 mila, in diminuzione dello 7,5% sul 30.9.2010.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono pari a circa € 1,9 milioni circa, in aumento del 19,3% rispetto all'esercizio precedente, effetto della importante opera di ristrutturazione di Palazzo Pianciani, sede storica della Banca, conclusa nel secondo semestre 2010.

Il **Cost/Income**<sup>2</sup> risulta pari a 71,8% rispetto al valore di 68,8% del 30.9.2010. Il rapporto **Spese Amministrative (al netto dei recuperi di spesa)/Margine di Intermediazione** è pari a 69,5% (66,8% del 30.9.2010). Normalizzando gli indicatori degli oneri "non ricorrenti", il **Cost/income** si attesterebbe al 69,3% (69,6% del 2010) e il rapporto **Spese Amministrative (al netto dei recuperi di spesa)/Margine di Intermediazione** sarebbe pari al 67,0% (67,6% del 30.9.2010).

Il **Risultato di Gestione** si attesta a € 23.212 mila, in calo del 7,4% sul periodo precedente.

Gli **Accantonamenti e le Rettifiche di valore** (accantonamento per rischi ed oneri, rettifiche su crediti, rettifiche su altre attività) sono pari ad € 19.810 mila (€ 13.086 mila al 30.9.2010), a seguito di **accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri** per € 1,1 milioni (€ 156 mila al 30.9.2010), **rettifiche di valore nette su crediti** per € 18.442 mila (€ 12.781 mila al 30.9.2010).

L'**utile lordo di periodo** è pari ad € 3.402 mila (€ 11.972 mila al 30.9.2010) e, come sopra esposto, risulta significativamente influenzato da oneri "non ricorrenti" (€ 2.050 mila). Al netto di tali componenti l' **Utile Lordo normalizzato** risulterebbe pari a € 5.452 mila.

Le **Imposte** sono pari ad € 3.290 mila (inclusive di circa € 373 mila di oneri derivanti dall'aumento dell'aliquota IRAP).

Il **risultato netto di periodo** risulta pari a circa € 112 mila (contro un Utile Netto al 30.9.2010 di € 5.845 mila). Come sopra commentato, il risultato di periodo è stato significativamente influenzato da oneri "non ricorrenti" pari ad € 2.050 mila circa. Al netto di tali componenti il **risultato netto di periodo normalizzato** sarebbe stato pari ad € 1.540 mila.

Il **coefficienti patrimoniali** rimangono sostanzialmente stabili: il **Tier 1 (Core Tier1)** si attesta al 30.9.2011 al 9,16% (9,44% al 31.12.2010); il **Total Capital Ratio** al 11,01% (11,35% al 31.12.2010)

\* \* \* \*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Agnese Pula, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: prospetti contabili di Stato patrimoniale e Conto Economico ed il Conto Economico riclassificato con criteri gestionali

*Il presente comunicato sarà pubblicato integralmente sul portale della Banca [www.bpspoletto.it](http://www.bpspoletto.it)*

<sup>2</sup> Calcolato come il rapporto tra gli Oneri Operativi e il Margine di Intermediazione.



**Stato Patrimoniale – Attivo**

		(in unità di euro)		
Voci dell'attivo		30.09.2011	31.12.2010	30.09.2010
10	Cassa e disponibilità liquide	19.510.434	23.484.838	21.424.650
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	120.817.964	130.014.880	140.382.198
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	321.811.031	242.301.256	240.813.128
60	Crediti verso banche	204.075.029	152.142.544	143.427.354
70	Crediti verso clientela	2.461.212.351	2.338.965.914	2.295.319.500
80	Derivati di copertura	11.037.140	11.405.446	11.499.598
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	446.363	(1.481.964)	1.112.137
110	Attività materiali	43.904.641	44.044.527	47.953.552
120	Attività immateriali	132.610	153.819	169.582
	<i>di cui: avviamento</i>	-	-	-
130	Attività fiscali	26.593.763	22.600.881	17.732.360
	<i>a) correnti</i>	-	3.804.145	-
	<i>b) anticipate</i>	26.593.763	18.796.736	17.732.360
150	Altre attività	69.623.145	65.667.978	70.013.158
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>3.279.164.471</b>	<b>3.029.300.119</b>	<b>2.989.847.217</b>



**Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto**

		(in unità di euro)		
Voci del passivo e del patrimonio netto		30.09.2011	31.12.2010	30.09.2010
10	Debiti verso banche	503.928.352	216.637.643	153.026.367
20	Debiti verso clientela	1.480.047.284	1.569.294.819	1.530.634.198
30	Titoli in circolazione	938.433.683	906.918.789	929.406.255
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.990.396	1.419.008	2.284.307
60	Derivati di copertura	22.887.529	18.281.446	30.376.979
80	Passività fiscali	4.273.973	-	2.217.900
	<i>a) correnti</i>	4.273.973	-	2.217.900
	<i>b) differite</i>	-	-	-
100	Altre passività	108.394.914	88.843.456	114.927.766
110	Trattamento di fine rapporto del personale	10.128.190	10.087.703	10.312.035
120	Fondi per rischi e oneri:	4.162.462	4.383.320	4.168.691
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-
	<i>b) altri fondi</i>	4.162.462	4.383.320	4.168.691
130	Riserve da valutazione	(8.073.206)	(3.287.679)	(1.001.424)
160	Riserve	44.009.192	38.748.356	38.748.356
170	Sovrapprezzi di emissione	84.659.944	84.659.944	84.690.940
180	Capitale	84.487.861	84.487.861	84.487.861
190	Azioni proprie (-)	(278.408)	(278.408)	(278.408)
200	Utile (Perdita) d'esercizio	112.305	9.103.861	5.845.394
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>3.279.164.471</b>	<b>3.029.300.119</b>	<b>2.989.847.217</b>



**Conto Economico**

(in unità di euro)

Voci del conto economico		30.09.2011	30.09.2010	Delta %
10	Interessi attivi e proventi assimilati	89.310.190	80.370.445	11,1%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(33.306.517)	(28.112.370)	18,5%
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>56.003.673</b>	<b>52.258.075</b>	<b>7,2%</b>
40	Commissioni attive	29.070.397	27.850.061	4,4%
50	Commissioni passive	(1.473.684)	(1.328.744)	10,9%
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>27.596.713</b>	<b>26.521.317</b>	<b>4,1%</b>
70	Dividendi e proventi simili	43.660	202.565	-78,4%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(674.820)	1.266.825	-153,3%
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(643.937)	(1.842.288)	-65,0%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	634.988	1.628.279	-61,0%
	a) crediti	332.324	-	---
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	119.647	1.537.774	-92,2%
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	---
	d) passività finanziarie	183.017	90.505	102,2%
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	---
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>82.960.277</b>	<b>80.034.773</b>	<b>3,7%</b>
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(19.000.558)	(13.775.780)	37,9%
	a) crediti	(18.742.367)	(13.626.160)	37,5%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(236.465)	(140.876)	67,9%
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	---
	d) altre operazioni finanziarie	(21.726)	(8.744)	---
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>63.959.719</b>	<b>66.258.993</b>	<b>-3,5%</b>
150	Spese amministrative:	(64.326.795)	(59.571.736)	8,0%
	a) spese per il personale	(39.082.846)	(34.541.932)	13,1%
	b) altre spese amministrative	(25.243.949)	(25.029.804)	0,9%
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(810.096)	689.050	-217,6%
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.876.368)	(1.567.014)	19,7%
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(49.956)	(47.161)	5,9%
190	Altri oneri/proventi di gestione	6.505.299	6.208.860	4,8%
200	<b>Costi operativi</b>	<b>(60.557.916)</b>	<b>(54.288.001)</b>	<b>11,5%</b>
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	---
220	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	---
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	---
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(90)	1.172	-107,7%
250	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.401.713</b>	<b>11.972.164</b>	<b>-71,6%</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.289.408)	(6.126.770)	-46,3%
270	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>112.305</b>	<b>5.845.394</b>	<b>-98,1%</b>
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	---
290	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>112.305</b>	<b>5.845.394</b>	<b>-98,1%</b>

	30.09.2011	30.09.2010
<b>Utile per azione base</b>	<b>0,00</b>	<b>0,20</b>
Dell'operatività corrente	0,00	0,20
Dei gruppi di attività in via di dismissione	-	-
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>0,00</b>	<b>0,20</b>
Dell'operatività corrente	0,00	0,20
Dei gruppi di attività in via di dismissione	-	-



**Conto Economico riclassificato secondo criteri gestionali**

(in migliaia di €)	30/09/2011	30/09/2010 riclass.	Variazioni	
			ass	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>56.003</b>	<b>52.258</b>	<b>3.745</b>	<b>7,17%</b>
Commissioni	27.597	26.521	1.076	4,06%
<b>Margine di intermediazione primario</b>	<b>83.600</b>	<b>78.779</b>	<b>4.821</b>	<b>6,12%</b>
Dividendi e proventi simili e utili/ perdite delle partecipazioni (70+210)	44	203	-159	-78,33%
Risultato netto da negoziazione / valutazione attività finanziarie	(40)	2.895	-2.935	-101,38%
Risultato netto dell'attività di copertura	(644)	(1.842)	1.198	-65,04%
Altri oneri e proventi	(553)	205	-758	-369,76%
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>82.407</b>	<b>80.240</b>	<b>2.167</b>	<b>2,70%</b>
Spese amministrative:	(64.327)	(59.572)	-4.755	7,98%
a) spese per il personale	(39.083)	(34.542)	-4.541	13,15%
b) altre spese amministrative	(25.244)	(25.030)	-214	0,85%
Recuperi di spesa	7.058	6.004	1.054	17,55%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.926)	(1.614)	-312	19,33%
<b>Oneri operativi</b>	<b>(59.195)</b>	<b>(55.182)</b>	<b>-4.013</b>	<b>7,27%</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>23.212</b>	<b>25.058</b>	<b>-1.846</b>	<b>-7,37%</b>
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri	(1.110)	(156)	-954	611,54%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(18.700)	(12.930)	-5.770	44,62%
a) crediti	(18.442)	(12.781)	-5.661	44,29%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(236)	(141)	-95	67,38%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			0	
d) altre operazioni finanziarie	(22)	(8)	-14	175,00%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti			0	
<b>Utile Lordo della op.tà corrente</b>	<b>3.402</b>	<b>11.972</b>	<b>-8.570</b>	<b>-71,58%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.290)	(6.127)	2.837	-46,30%
<b>Utile Netto</b>	<b>112</b>	<b>5.845</b>	<b>-5.733</b>	<b>-98,08%</b>

